

I. La creazione ex novo di Memoriali, intesi sia come allestimenti permanenti – è il caso della lastra con incisi i nomi dei Mille a Quarto, o del Muro della Costituzione a Roma - sia come spazi museali, come il Memoriale Mazzini a Pisa o il Memoriale Garibaldi a Caprera: luoghi per comunicare e trasmettere in modo nuovo, ai cittadini e alle giovani generazioni - anche grazie all'utilizzo di moderni sistemi multimediali e interattivi - vicende, informazioni e significati della nostra storia nazionale. Si tratta in tutti i casi di interventi a carattere permanente su spazi che sono così entrati in un circuito di nuova, migliore e più ampia fruizione pubblica.

1. Memoriale dei Mille, Quarto;
2. Gianicolo – Il Risorgimento del Parco degli Eroi:
 - Muro della Costituzione della Repubblica Romana;
 - Parco degli eroi: busti e memorie di garibaldini e combattenti per la difesa della Repubblica Romana al Gianicolo, Roma.
 - Museo della Repubblica Romana e della Memoria garibaldina, Roma;
3. Muro del Giuramento della Giovine Italia – Teatro dell'Opera di Roma;
4. Memoriale “Giuseppe Mazzini”, Pisa;
5. Lastra commemorativa stazione “Cavour” – Tiburtina, Roma;
6. Lastra commemorativa stazione “Carlo Alberto” - Porta Susa Torino;
7. Memoriale “Giuseppe Garibaldi” di Forte Arbuticci, Caprera.

II. Il recupero di monumenti, sacrari, ossari, che sono stati restaurati e inseriti nuovamente in circuiti di visita e di fruizione cittadina e turistica. I restauri, condotti in accordo con le locali Soprintendenze sono stati occasione di studio e di recupero di informazioni su una vasta produzione architettonica e scultorea del Risorgimento, trascurata fino ad anni recenti.

1. Monumento a Dante Alighieri, Trento;
2. Ossario di Custoza Sommacampagna (VR);
3. Monumento a Giuseppe Garibaldi, Padova;
4. Monumento a Giuseppe Mazzini ,Padova;
5. Monumento a Camillo Benso Conte di Cavour, Padova;
6. Monumento a Vittorio Emanuele II, Padova;
7. Monumento alla Difesa, Venezia;
8. Monumento a Daniele Manin, Venezia;

9. Monumento a Vittorio Emanuele II, Venezia;
10. Monumento Alla Colonna Spezzata, Venezia;
11. Ossario di Palestro;
12. Monumento alle Cinque Giornate, Milano;
13. Monumento a Giuseppe Verdi, Milano;
14. Monumento a Camillo Benso Conte di Cavour, Milano;
15. Monumento a Vittorio Emanuele II, Milano;
16. Torre di San Martino della Battaglia;
17. Monumento a Vittorio Emanuele II, Bergamo;
18. Monumento a Giuseppe Garibaldi, Bergamo;
19. Torre di Solferino;
20. Monumento a Giuseppe Mazzini, Genova;
21. Monumento a Raffaele Rubattino, Genova;
22. Monumento di personaggi del Risorgimento, Genova;
23. Monumento a Simone Schiaffino, Camogli;
24. Monumento a Giuseppe Garibaldi, Sanremo;
25. Monumento a Giuseppe Garibaldi, Savona;
26. Capanno Garibaldi, Comacchio – Ferrara;
27. Monumento al Popolano, Bologna;
28. Monumento a Vittorio Emanuele II, Bologna;
29. Monumento a Giuseppe Garibaldi, Bologna;
30. Monumento a Pellegrino Rossi, Carrara;
31. Monumento a Giovanni Boccaccio, Certaldo;
32. Monumento a Dante Alighieri, Firenze;
33. Monumento celebrativo agli studenti caduti a Curtatone e Montanara, Pisa;
34. Monumento a Giuseppe Garibaldi, Pisa;
35. Monumento a Giuseppe Mazzini, Pisa;
36. Monumento Faro degli italiani, Roma;
37. Monumento a Giuseppe Garibaldi, Roma;
38. Monumento ad Anita Garibaldi Roma;
39. Monumento ad Angelo Brunetti detto Ciceruacchio, Roma;
40. Monumento a Terenzio Mamiani, Roma;
41. Ara di Mentana – Roma;
42. Monumento a Giuseppe Mazzini, Tarquinia,

43. Monumento ai martiri napoletani, Napoli;
44. Monumento a Carlo Poerio, Napoli,
45. Monumento a Giovanni Nicotera, Napoli;
46. Monumento a Giuseppe Garibaldi, Napoli;
47. Monumento a Nicola Amore, Napoli;
48. Monumento ad Antonio Scialoja, Procida;
49. Stele commemorativa ai Martiri della Rivoluzione, Procida;
50. Monumento a Umberto I, Bari;
51. Monumento all'Unità d'Italia, Reggio Calabria;
52. Monumento al Generale Francesco Stocco, Catanzaro;
53. Obelisco ai Martiri dell'Indipendenza Italiana, Palermo;
54. Monumento a Vittorio Emanuele II, Palermo.

III. Il recupero e la funzionalizzazione di alcuni luoghi di particolare significato storico, Palazzi antichi di pregio e/o contenenti collezioni e archivi storici.

1. Sacratio militare per la Guardia di Finanza, Venezia;
2. Villa Pisani" – Strà Venezia;
3. Archivio Centrale Dello Stato Roma Eur.

I lavori sono stati portati a compimento grazie agli stanziamenti della Presidenza del Consiglio, integrati da quelli approvati dalla società ARCUS S.p.A. il 30 giugno 2011 e il 3 novembre 2011, e confermati dalla firma delle Convenzioni stipulate con il Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 5 ottobre 2012 (rep. contr. N. 34/2012/04.10.45; rep. contr. 33/2012/04.10.52).

Le convenzioni hanno previsto una erogazione in tre rate successive, delle quali la prima, relativa ad opere già completamente eseguite, è stata solo recentemente accreditata sui fondi a disposizione della Presidenza del Consiglio.

Per alcuni degli interventi realizzati sono inoltre intervenute sponsorizzazioni private, di Enti o Istituzioni, che hanno contribuito in maniera importante alla finalizzazione degli stessi.

Opere previste da realizzare

Nell'ambito dei progetti sui Luoghi della Memoria proposti ed approvati in sede di convenzione con Arcus S.p.A., ne rimangono alcuni che al momento risultano ancora da

realizzare, dato il ritardo nella attribuzione dei fondi Arcus S.p.A., ai quali sono peraltro vincolati i finanziamenti di prossima attribuzione. La mancata disponibilità di tali fondi nel periodo delle celebrazioni ha di fatto determinato l'impossibilità di avvio delle seguenti opere (rif. Tab. 3 – 5 – 7)

I. Memoriali

1. Riqualficazione del lungomare di Marsala
2. Restauro ed allestimento del Castello Cavour a Santena

II. Monumenti

1. Ossario, Cornuda
2. Monumento per le Dieci Giornate, Brescia
3. Colonna in memoria del battaglione Toscano e Ossario, Curtatone
4. Monumento a Bettino Ricasoli, Firenze
5. Monumento a Daniele Manin, Firenze
6. Monumento a Manfredo Fanti, Firenze
7. Monumento a Peruzzi, Firenze
8. Santa Croce, Firenze
9. Monumento ai caduti di Mentana, Firenze
10. Monumento a Silvio Spaventa, Roma
11. Monumento ad Alfredo Oriani, Roma
12. Monumento a Quintino Sella, Roma
13. Monumento all'Abate Nicola Spedalieri, Roma

III. Restauro, funzionalizzazione del percorso e della fruizione in edifici di particolare significato storico, ovvero opere complementari ad iniziative già portate a conclusione:

1. Istituto Garibaldi, Roma
2. Palazzo Laderchi, Faenza
3. Ex cava di Stagnali, Caprera – Area di sosta
4. Opere Complementari al Memoriale Giuseppe Garibaldi, Caprera
5. Polo informativo sulla Napoli Risorgimentale

I LUOGHI DELLA MEMORIA – I MEMORIALI

Opere realizzate

Memoriale dei “Mille” di Quarto

■ Riqualificazione del lungomare di Quarto

Localizzazione	Lungomare di Quarto di Genova – piazzale Crispi
Materiali	vari
Dimensioni	5.300 mq
Progetto	Preliminare: Unità Tecnica di Missione Definitivo – Esecutivo: Arch. Luigi Trivelloni – Ing. Emanuele Repetto Direzione Artistica: Arch. Annalaura Spalla
Responsabile unico del procedimento	Ing. Enrico Bentivoglio - Unità Tecnica di Missione
Impresa appaltatrice	TRIVELLONI COSTRUZIONI S.r.l.
Importo lavori netto	€1.256.296,76
Inizio e fine lavori	25.02.2010 – 10.09.2010
Inaugurazione	05.05.2010 e 14.09.2010



Le celebrazioni non potevano che partire con i Mille. Il 5 maggio 2010 è stato inaugurato l'intervento di riqualificazione e valorizzazione dell'area circostante lo scoglio di Quarto di Genova, dal quale partì la spedizione dei Mille.

Obiettivo dell'intervento è stato quello di offrire uno spazio fisico riconoscibile e rappresentativo come sito commemorativo e al tempo stesso uno spazio collettivo fruibile, un luogo capace di raccontare l'importanza storica degli eventi di cui è stato scenario, conservarne l'identità nel futuro e potenziare la sua qualità di spazio pubblico al servizio della città.

Il progetto ha incluso il restauro del monumento ai Mille, di Eugenio Baroni, e la riqualificazione di un'area ampia attorno al monumento che include le terrazze a mare costruite come opere di difesa marittima e gli scogli alla base delle terrazze, residui della scogliera storica, di cui lo scoglio con la bandiera ne è il simbolo.

Le nuove terrazze sono caratterizzate da inserti costituiti da aiuole a verde, rivestimenti in pietra e installazioni in acciaio che riportano frasi commemorative inerenti al 150° anniversario dell'Unità Nazionale.

La scogliera sul mare, alla quota dell'ultima terrazza, ha uno spazio commemorativo con i nomi dei Mille e la mappa della spedizione geografica.

Iter Tecnico Amministrativo

L'appalto delle opere è stato aggiudicato con procedura negoziata, in data 5 febbraio 2010, sulla base del progetto definitivo.

Contestualmente è stato affidato l'incarico di restauro del Monumento in bronzo dedicato a Giuseppe Garibaldi, insistente sul piazzale antistante lo scoglio dei mille.

L'importo dei lavori di riqualificazione dell'intera area, compresa la ricostruzione del locale di ristoro, collocato sul primo terrazzamento, è stato pari a €1.255.635,34.

La targa commemorativa in acciaio, lunga circa ml. 30 e riportante i nomi dei "Mille" in rilievo, collocata sulla terrazza prospiciente lo scoglio dove sono salpate le navi, è stata fornita in opera per l'importo di €142.782,50.

I lavori di restauro del Monumento in bronzo di Eugenio Baroni hanno comportato l'onere di €120.135,00.

I lavori di riqualificazione dell'area comprendeva i terrazzamenti a mare, il piazzale e il locale di ristoro esistente.

I lavori sono stati suddivisi in due fasi per consentire la celebrazione commemorativa del 5 maggio 2010.

Stato di realizzazione dell'opera

I lavori sono stati **ultimati e collaudati** in aderenza ai termini contrattuali.



■ Monumento ai Mille Quarto

Autore	Eugenio Baroni (1888-1935)
Localizzazione	Piazzale Crispi, Genova
Datazione	1915
Materiali	bronzo e serpentino delle cave di Cogoleto
Dimensioni	altezza m 7 circa
Progetto	Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Liguria --Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Liguria --Soprintendenza per i Beni Storici Artistici ed Etnoantropologici della Liguria
Responsabile unico del procedimento	Ing. Enrico Bentivoglio - Unità Tecnica di Missione
Impresa appaltatrice	MORIGI S.r.l.
Importo lavori netto	€120.135,00
Inizio e fine lavori	22.02.2010 – 24.04.2010
Inaugurazione	5 maggio 2010 e 14 settembre 2010
Intervento	Restauro conservativo delle superfici.



Gianicolo – Il Risorgimento del Parco degli Eroi

17. MARZO
ROMA - GIANICOLO
RINASCe IL PARCO
DEGLI EROI

ROMA CAPITALE
Assessorato alla Pubblica Cultura e Qualità della Città
Rassegna di Beni Culturali

ROMA MCMXI

INAUGURAZIONE MUSEO
MOSTRE INTERATTIVE
RESTAURO ERME E STATUE
INSTALLAZIONI, EVENTI

1861 > 2011 >>
150° anniversario Unità d'Italia

INFO 060608 - www.italiaunita150.it - www.comune.roma.it

■ Muro della Costituzione della Repubblica Romana

Autore	Arch. Annalaura Spalla
Localizzazione	Passeggiata del Gianicolo - Roma
Datazione	17.03.2011
Materiali	pannelli di calcestruzzo colorato in pasta e di colore rosa-arancio
Dimensioni	50 m
Progetto	Esecutivo
Responsabile unico del procedimento	Arch. Francesca Bertozzi
Impresa appaltatrice	SERRAMENTI S.R.L. - PELLICOLI
Importo lavori netto	€282.013,44
Inizio e fine lavori	10.20.2011 – 10.03.2011
Inaugurazione	17 marzo 2011



La promulgazione della Costituzione della Repubblica Romana, quale gesto fondamentale nella storia del nostro Risorgimento, è uno dei testi più alti della nostra storia.

Oggi lo si può leggere integralmente sul belvedere accanto a Villa Lante: sessanta metri di muro rivestiti in cemento, con il testo a impressione illuminato dal basso.

Iter Tecnico Amministrativo

L'appalto inerente la fornitura di carpenteria metallica è stato affidato in data 18 gennaio 2011, sulla base del progetto per l'importo complessivo di € 137.000,00, esclusa IVA, comprensivo degli oneri della sicurezza. Contestualmente sono stati appaltati i lavori per la realizzazione delle opere edili, propedeutiche e di movimentazione del muro per il prezzo a corpo di € 98.000,00, Iva esclusa. Successivamente, a seguito di impreviste esigenze e miglioramenti necessari in corso d'opera, si è avuto un incremento di spesa di € 47.013,44 e pertanto l'importo finale dei lavori è stato pari a €145.013,44, oltre l'Iva.

Stato di realizzazione dell'opera

I lavori sono stati **ultimati e collaudati** in aderenza ai termini contrattuali.



■ Busti e memorie di garibaldini e combattenti per la difesa della Repubblica Romana al Gianicolo in Roma

Autore	Vari
Localizzazione	Passeggiata del Gianicolo - Roma
Datazione	1885 - 2004
Materiali	Vari
Dimensioni	Marmo, travertino, bronzo, pietra delle alpi
Progetto	Roma Capitale - Sovraintendenza Beni Culturali
Responsabile unico del procedimento	Arch. Francesca Bertozzi
Impresa appaltatrice	Impresa TECNICON S.r.l.
Importo lavori netto	€ 139.951,96
Inizio e fine lavori	01.12.2010 – 10.03.2011
Inaugurazione	17 Marzo 2011



L'iniziativa ha riguardato il restauro di ottantatre erme dei garibaldini e sette stele collettive, trascurate o vandalizzate, che costituiscono un vero e proprio museo a cielo aperto, debitamente corredato di omogenea segnaletica e targhe esplicative.

Nella fattispecie si tratta di opere dei più grandi scultori dell'Ottocento - primo Novecento, alle quali si sono aggiunte altre sculture, fino in anni recenti.

Iter Tecnico Amministrativo

L'appalto relativo alle opere di restauro è stato aggiudicato con procedura negoziata, sulla base del progetto redatto dalla Sovraintendenza ai Beni Culturali di Roma Capitale.

A completamento delle varie iniziative nella zona del Gianicolo, si è anche proceduto ai lavori di manutenzione ordinaria dell'area presso la passeggiata e alla sistemazione del verde, aggiudicando gli stessi in data 1 marzo 2011.

Stato di realizzazione dell'opera

I lavori sono stati **ultimati e regolarmente eseguiti** in aderenza ai termini contrattuali.



■ Museo della Repubblica Romana e della memoria garibaldina

Autore	Arch. Virginio Vespignani
Localizzazione	Gianicolo, Roma
Datazione	1854 - 1857
Materiali	vari
Dimensioni	Altezza m.17,34 dimensioni pianta 16,70 x 15,30 circa, 3 livelli
Progetto	Zetema Progetto cultura S.r.l.
Responsabile unico del procedimento	Ing. Nicola Barone – Unità Tecnica di Missione Arch. Damiano Cavarra - Zetema Progetto cultura S.r.l.
Impresa appaltatrice	Baglioni S.r.l. Meloni Fabrizio S.r.l. Gruppo Infobyte S.p.A.
Importo lavori netto	€820.337,93
Inizio e fine lavori	03.01.2011 – 16.03.2011
Inaugurazione	17.03.2011



Porta San Pancrazio, completamente ristrutturata e riallestita attraverso documenti storici opere d'arte materiali multimediali e didattici, racconta oggi la storia, i luoghi e i personaggi di quel momento fondamentale del nostro Risorgimento che fu la Repubblica Romana del 1849, dalla sua proclamazione fino al suo tragico epilogo sul colle del Gianicolo, in prossimità della porta stessa.

Il plastico multimediale e il plastico tradizionale attirano il pubblico, soprattutto giovanile. Oltre ad essere di per sé evocativa dei fatti per la sua storia e collocazione, la struttura di Porta San Pancrazio è diventata infatti in questo anno e mezzo, non solo un punto privilegiato di lettura dell'intera area storico-monumentale del Gianicolo, ma anche luogo frequentato dai giovani e dalle scolaresche, entrando a far parte del Sistema Musei Civici di Roma Capitale.

Stato di realizzazione dell'opera

I lavori sono stati **ultimati e regolarmente eseguiti** in aderenza ai termini contrattuali.



■ Muro del giuramento della Giovine Italia – Teatro dell’Opera di Roma

Autore	Arch. Annalaura Spalla
Localizzazione	Piazza Beniamino Gigli – Teatro dell’Opera in Roma
Datazione	17.03.2011
Materiali	parete metallica retroilluminata
Dimensioni	Due monoliti di dimensioni 15x1m e 3x1m e 3m di altezza
Progetto	Arch. Annalaura Spalla
Responsabile unico del procedimento	Arch. Francesca Bertozzi
Impresa appaltatrice	SERRAMENT S.r.l.
Importo lavori netto	€60.500,00
Inizio e fine lavori	13.03.2011 – 15.03.2011
Inaugurazione	17 Marzo 2011



In occasione delle celebrazioni del 150° anniversario dell’Unità d’Italia, il 17 marzo 2011, si è inaugurata un’installazione temporanea composta da due monoliti parallelepipedi di misure rispettivamente di 15x1m e 3x1m e 3m di altezza collocata nella piazza antistante il Teatro dell’Opera in Roma.

I due volumi sono stati realizzati con una parete metallica retro-illuminata con inciso il Giuramento della Giovane Italia di Mazzini e il logo delle Celebrazioni per i 150 anni. Il progetto si componeva inoltre di una pedana in legno con due rampe di risalita per consentire l’accesso ai diversamente abili e un tappeto di 17x2,70m che collegava l’installazione e la pedana all’atrio del Teatro. Ad oggi questo Ufficio ha provveduto alla rimozione del “Muro” e, posta l’opportunità di valorizzare l’installazione presso altro sito, non ancora specificato, ha valutato la possibilità di ricollocazione dello stesso presso il Comune di Pisa.

Stato di realizzazione dell’opera

I lavori sono stati ultimati e regolarmente eseguiti in aderenza ai termini contrattuali.



■ Memoriale “Giuseppe Mazzini” - Pisa

Autore	
Localizzazione	Via Giuseppe Mazzini – PISA
Datazione	ricostruzione anni 1950
Materiali	perimetro esterno : intonaco facciata su Via D’Azeglio in acciaio copertura in legno e finitura in lastre di piombo interno: pareti e intradosso solai foderati in cartongesso; pavimento in battuto di cemento ; Librerie e teche in ferro;
Dimensioni	mq 350 piano terra e mq 350 primo piano
Progetto	Strutture e impianti: Ing. Gabriele Novembri Progetto architettonico e di allestimento: Arch. Annalaura Spalla
Responsabile unico del procedimento	Arch. Paolo Zini- Unità Tecnica di Missione
Impresa appaltatrice	Mannelli S.p.A. – Pontassieve (FI)
Importo lavori netto	€2.436.660,07
Inizio e fine lavori	09.03.2011 – 20.10.2011
Inaugurazione	20 ottobre 2011



Il giuramento della “Giovine Italia è il documento simbolo intorno al quale ruota l’intera concezione del nuovo Memoriale Mazzini, la vecchia casa Nathan Rosselli, già distrutta dai bombardamenti della seconda Guerra Mondiale, dove Mazzini morì clandestino.

Il Memoriale Mazzini, interamente restaurato e trasformato in un vero museo didattico, con una ricca biblioteca, oggi custodisce al suo interno in un blocco di plexiglas il manoscritto del giuramento, mentre all’esterno, davanti alla facciata posteriore, un manufatto in acciaio delle dimensioni di ml 10 x 9 ne rende leggibile il testo.

L’intervento di restauro nel suo complesso, ha riguardato il recupero architettonico, strutturale ed impiantistico attraverso la demolizione degli elementi non necessari, il consolidamento dei solai, il rifacimento di tutta la copertura, il rifacimento e l’adeguamento di tutti gli impianti e la sostituzione di tutti gli infissi.

Così, mediante lo spazio espositivo, attraverso cimeli scritti e opere d’arte insieme a apparati multimediali e interattivi, si può ripercorrere per intero la vita e il pensiero di Giuseppe Mazzini.

Tutto l'intervento ha avuto come obiettivo narrare la figura di Mazzini nella sua complessità con intento didattico e divulgativo. Mazzini critico d'arte, critico letterario, teorico della musica e il Mazzini che costruisce reti di covi e rifugi in Svizzera e organizza nuove associazioni patriottiche per l'azione rivoluzionaria.

Ne è risultata, inoltre, valorizzata la funzione di centro studi e ricerche, grazie alla biblioteca e all'archivio, arricchitosi, grazie alla donazione di Nora Myper, del 10 marzo 2011, di 414 lettere manoscritte di Giuseppe Mazzini a Kate Hill.

Iter Tecnico Amministrativo

L'appalto delle opere è stato aggiudicato con procedura negoziata, sulla base del progetto esecutivo, in data 10 febbraio 2011 con il ribasso del 6,20% per l'importo netto di €1.850.991,22 per lavori, redatto da progettisti incaricati dall'Unità Tecnica di Missione.

A seguito di perizia di variante tecnica e suppletiva per migliorie realizzative apportate nel corso dei lavori giusta prescrizioni espresse dal Comitato Scientifico del Memoriale a Mazzini per integrare il previsto allestimento museale con altro multimediale, l'ammontare complessivo delle opere è risultato pari a €2.436.660,07 al netto del ribasso del 6,20% di cui €58.063,44 per oneri della sicurezza e €99.886,55 per costi della sicurezza. In data 18 ottobre 2011 è stato stipulato l'atto aggiuntivo n. 202 di rep. con l'impresa appaltatrice.

Stato di realizzazione dell'opera

Il Memoriale Mazzini è stato inaugurato il 20 ottobre 2011 alla presenza del Presidente della Repubblica e in data 22 dicembre 2011 è stato consegnato anticipatamente (con verbale di presa in carico anticipata ai sensi dell'art. 230 del D.P.R. n.207/2011) all'Istituto - Ente morale di diritto pubblico Domus Mazziniana - ente usuario. **I lavori sono stati ultimati e collaudati.**



■ Stazione “Cavour” - Tiburtina Roma

Autore	-
Localizzazione	Stazione Tiburtina - Roma
Datazione	2011
Materiali	Acciaio inox
Dimensioni	Larghezza 7,50m ; altezza 20,16 m
Progetto	Arch. Annalaura Spalla
Responsabile unico del procedimento	Dott. Ing. Luigivalerio Sant' Andrea
Impresa appaltatrice	BODINOENGINEERING S.r.l.
Importo lavori netto	€225.906,82
Inizio e fine lavori	26.09.2011 - 15.10.2011
Inaugurazione	20 ottobre 2011



L'installazione della Lastra commemorativa dedicata a Camillo Benso Conte di Cavour riporta due testi dello stesso Cavour; quello pronunciato il 25 marzo 1861 alla Camera dei Deputati, nel quale si afferma la necessità di fare di Roma la capitale del Regno, e quello sulle strade ferrate, esemplare della ampia e moderna visione politica del grande statista, teso a proiettare la Nazione in una nuova fase di progresso sociale ed economico, proprio a partire da una maggiore adozione e diffusione della rete ferroviaria.

La localizzazione della Lastra commemorativa all'interno dell'atrio Nomentano della Stazione Tiburtina coincide con un punto destinato ad essere il crocevia quotidiano di migliaia di passeggeri con l'obiettivo creare un luogo di carattere simbolico in cui si possa condividere in chiave contemporanea la memoria di fatti cruciali per la storia italiana.

L'installazione composta di due grandi superfici in acciaio inox riveste lo spigolo del “corpo B” della stazione estendendosi per tutta l'altezza dell'atrio pari a 20,16 m e per una larghezza complessiva di 7,5 m.

I testi trovano forma come rivestimento (le lastre) del muro dell'atrio con scritte incise, scritte a rilievo e scritte libere, caratteri di diversa altezza in funzione degli elementi significativi del testo.

L'articolazione spaziale all'interno dello stesso testo consente una fruizione più libera dell'installazione e una lettura volutamente non sistematica.

Stato di realizzazione dell'opera

I lavori sono stati **ultimati e regolarmente eseguiti** in aderenza ai termini contrattuali.

■ Stazione “Carlo Alberto” – Porta Susa Torino

Autore	-
Localizzazione	Stazione Tiburtina - Roma
Datazione	2011
Materiali	Acciaio inox
Dimensioni	3,60 m x 0,25 m e un'altezza di 11,5 m
Progetto	Arch. Annalaura Spalla
Responsabile unico del procedimento	Dott. Ing. Luigivalerio Sant'Andrea
Impresa appaltatrice	BODINOENGINEERING S.r.l.
Importo lavori netto	€182.547,96
Inizio e fine lavori	08.10.2012 fine lavori in corso di completamento
Inaugurazione	Gennaio 2013



La localizzazione della Lastra commemorativa all'interno dell'atrio sud della Stazione di Torino Porta Susa coincide con un punto destinato ad essere il crocevia quotidiano di migliaia di passeggeri con l'obiettivo di creare un luogo di carattere simbolico in cui si possa condividere in chiave contemporanea la memoria di fatti cruciali per la storia italiana.

La struttura consiste in un parallelepipedo verticale, di base di 3,60 ml per 0,25 ml e un'altezza di 11,5 ml, orientato lungo l'asse della rampa di collegamento che si estende dall'atrio Sud all'atrio Nord, il volume presenta due facce più ampie sulle quali è inciso il testo, ogni faccia è composta da due lastre sovrapposte, entrambe in ferro nero, la finitura della lastra sul fronte è in lamiera in ferro nero laminata a freddo; la finitura della lastra di fondo è in lamiera in ferro nero laminata a caldo con mazzatura derivanti dalla calamina per evidenziare il più possibile l'effetto di corposità del materiale.

Le iscrizioni sono riportate con scritte incise, scritte a rilievo e scritte libere, caratteri di diverse altezza in funzione degli elementi significativi del testo.

Iter Tecnico Amministrativo

Si prevede il completamento dell'iter amministrativo entro Febbraio 2013.

Percentuale avanzamento iter Amministrativo 80%.

Stato di realizzazione dell'opera

Percentuale di avanzamento lavori 90%.